



Sistemi territoriali del PIT: *Toscana della Costa e dell'Arcipelago, Toscana delle Aree interne e meridionali*

Provincia: *Grosseto*

Territori appartenenti ai Comuni: *Castiglione della Pescaia, Grosseto, Orbetello*

Superficie dell'ambito: *circa 69000 ettari*

# COSTA GROSSETANA

Area umida (Daccia Botrona)

Casa Rossa Ximenes

Espansioni recenti di Castiglione della Pescaia

Canali di bonifica

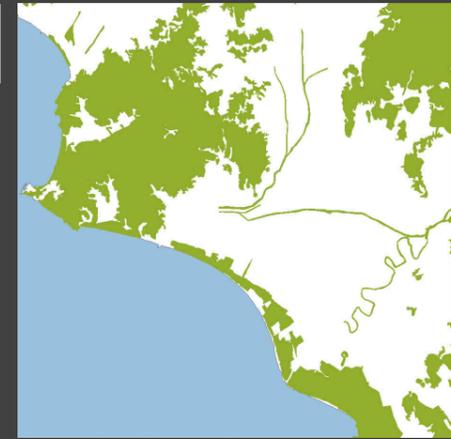
Pianura bonificata per fini agricoli

Pineta del Tombolo

Spiagge sabbiose prive di stabilimenti balneari

Monti dell'Uccellina

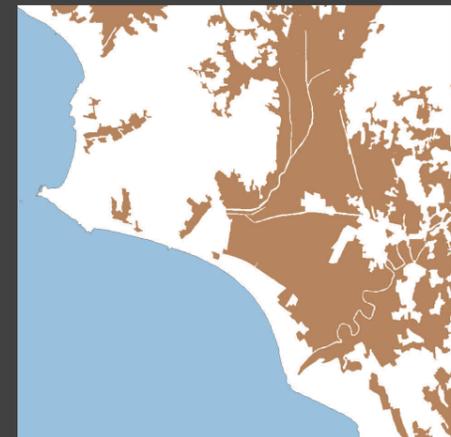
Corso d'acqua principale



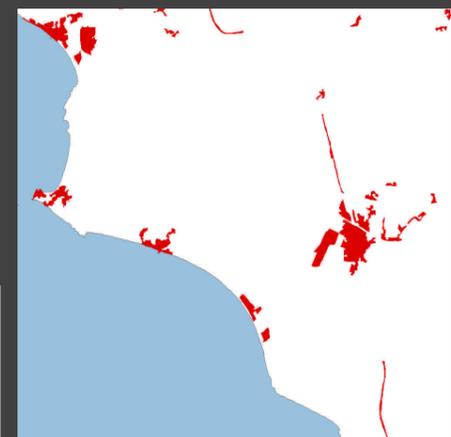
Formazioni forestali



Culture agrarie miste



Culture agrarie specializzate



Insedimenti

Boschi di vegetazione mediterranea

Pianura bonificata con insediamenti rurali a maglia geometrica

Aree archeologiche

Area umida con tipica vegetazione

Filari di pini e cipressi

Canale di bonifica

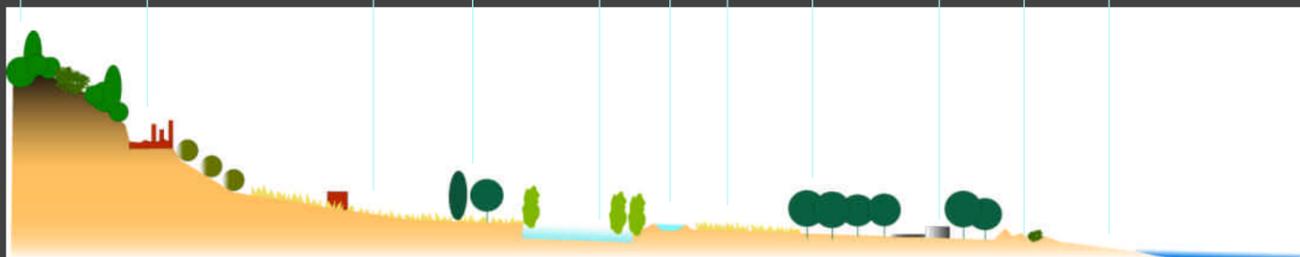
Seminativo semplice

Pineta retrodunale

Insedimento turistico del lungomare

Dune coperte di macchia mediterranea

Spiaggia



La pianura costituisce la dominante morfologica, delimitata a sud dai Monti dell'Uccellina e a nord dai rilievi tra Castiglione della Pescaia e Punta Ala. Le formazioni forestali di pianura sono rappresentate esclusivamente dalla pineta litoranea. Sui rilievi esse sono prevalenti con una assoluta dominanza delle leccete e dei boschi di sclerofille sempreverdi. Il mosaico agrario vede prevalere decisamente le colture specializzate di pianura, per lo più erbacee. Malgrado la presenza della città di Grosseto, l'insediamento risulta avere complessivamente un peso minoritario nel mosaico paesistico, non presenta significativi fenomeni di dispersione e anche sul litorale è concentrato (si vedano gli schemi cartografici a destra).

La recente bonifica ha conferito una organizzazione spaziale connotata da una maglia geometrica di canali, viabilità principale leggermente in rilievo, costruzioni coloniche e relativi borghi di servizio (come Rispeccia e Alberese).

A zone agricole specializzate e aree fortemente urbanizzate si alternano zone di rilevante interesse naturalistico debolmente antropizzate (Parco Naturale della Maremma, foce dell'Ombrone, boschi di vegetazione mediterranea, zone umide retrodunali, Riserva Naturale della Daccia Botrona, zona umida residua dell'antico Lago di Prile. Le spiagge sono generalmente prive di stabilimenti per la balneazione e conservano la fascia dunale.

Le pinete retrostanti sono salvaguardate alternando aree di tutela alle aree urbanizzate e dei campeggi con significative condizioni di **pressione turistica**.

Importanti zone archeologiche e notevoli testimonianze storiche architettoniche sono diffuse su tutto il territorio.

Il paesaggio agrario è caratterizzato da un reticolo a maglia più larga a nord (ex demanio e latifondo) e più fitta a sud (Ente Maremma). Ai corsi d'acqua che scorrono in alveo artificiale sono legate numerose opere per la regimazione idraulica. Le coltivazioni, prevalentemente cerealicole, oleaginose e foraggere, sono prive di equipaggiamento vegetale ad eccezione di qualche filare a pino e cipresso lungo i viali di accesso a fattorie.

Per quanto il maggiore centro urbano, la città di Grosseto, tenda a svilupparsi in modo diffuso, le **attività turistiche** costituiscono il fattore con il maggiore potenziale di alterazione del paesaggio. Oltre alla necessità di limitare e gestire accuratamente la pressione del flusso turistico dei mesi estivi esercitato sulla costa (parcheggi e campeggi anche all'interno delle pinete), la tendenza degli insediamenti turistici a diffondersi sulle pendici collinari di Castiglione della Pescaia e nei dintorni di altre località balneari della costa richiede efficaci forme di pianificazione.

## Caratteri strutturali identificativi del paesaggio



1



2



3



4



5



6



7

1. Il tratto di costa corrispondente al Parco Regionale della Maremma, o Parco dell'Uccellina, la cui spiaggia è caratterizzata dai resti dei tronchi imbiancati dalla salsedine del mare, è stato salvaguardato da fenomeni di urbanizzazione ma soffre dei problemi legati all'erosione della linea costiera (Grosseto)
2. La fascia pianeggiante costiera è dominata da una pineta monumentale interrotta a sud dalle propaggini della catena dei Monti dell'Uccellina coperte dalla macchia mediterranea (Alberese)
3. La pianura bonificata è strutturata secondo una maglia poderale geometrica scandita dai canali della bonifica, con un equipaggiamento vegetazionale privo di elementi di diversificazione verticale (siepi, filari alberati) e generalmente ridotto a specie di carattere ornamentale concentrate in prossimità degli edifici rurali (Grosseto)
4. Le grandi aziende agricole, che oggi esercitano anche attività agrituristiche, sono contraddistinte da viali di accesso con cipressi alternati a pini domestici che creano un forte segno identificativo nel paesaggio agrario (Castiglione della Pescaia)
5. Castiglione della Pescaia, posto sulla sommità collinare che si affaccia sul porto all'estremità opposta dei Monti dell'Uccellina, "chiudendo" la grande pianura alluvionale, costituisce un elemento fortemente visibile nel paesaggio costiero. Al centro storico si è aggiunta l'urbanizzazione recente sia lungo la costa che lungo il fiume Bruna verso l'interno (Castiglione della Pescaia)
6. La Casa Rossa Ximenes, testimonianza delle opere di bonifica settecentesche volute dal Granduca Pietro Leopoldo di Lorena, è oggi un museo multimediale dell'area protetta della Daccia Botrona, una delle più significative aree umide toscane (Castiglione della Pescaia)
7. All'estremità meridionale dei Monti dell'Uccellina, l'insediamento di Talamone, del cui nucleo storico si conservano la fortezza e la cinta muraria, costituisce una emergenza visuale nel paesaggio costiero (Orbetello)

geomorfologia

foto 1, 2

idrografia naturale

idrografia antropica

mosaico forestale

foto 1, 2

mosaico agrario

foto 3, 4

insediamento storico

foto 5, 6

insediamento  
moderno e contemporaneo

foto 5

reti ed impianti  
viari e tecnologicialterazioni paesistiche  
puntuali profondealterazioni paesistiche  
indotte

emergenze paesistiche

foto 5, 6, 7

## Caratteri strutturali ordinari del paesaggio



1



10



9



8



2



3



4



5



6



7

1. Il reticolo idrografico della pianura bonificata è costituito da canali generalmente privi di vegetazione arborea, la quale si intensifica in prossimità della costa: il Canale Collettore all'interno del Palude di Castiglione (Castiglione della Pescaia)
2. La pineta del Tombolo, un paesaggio generato dall'uomo, rappresenta oggi un ecosistema di grande valore. La strada statale delle Collachi (SS 322) scorre rettilinea all'interno della Pineta (Grosseto)
3. Il rilievo collinare tra la pianura del fiume Alma (Punta Ala) e Castiglione della Pescaia presenta una densa copertura di boschi con tipica vegetazione mediterranea (Castiglione della Pescaia)
4. Il mosaico agricolo interno alla collina mostra una maggiore varietà di colture rispetto al paesaggio di pianura: vigneti specializzati della Fattoria della Badiola (Castiglione della Pescaia)
5. Importanti aree archeologiche, ben integrate con il paesaggio circostante, rappresentano l'identità del luogo: Vetulonia (Castiglione della Pescaia)
6. Le recenti espansioni di Castiglione della Pescaia si sviluppano dalla costa verso l'interno, sui versanti dei rilievi collinari, producendo un alto carico insediativo con architetture, di tipo seriale, generalmente prive di idonee misure di inserimento nel paesaggio circostante (Castiglione della Pescaia)
7. La pressione turistica è particolarmente forte su tutto il tratto costiero: attività ricettive all'interno della Pineta del Tombolo presentano strutture prefabbricate, ma non temporanee, sugli accessi principali (Grosseto)
8. La città di Grosseto si espande nella pianura senza una specifica caratterizzazione dei luoghi e con il tessuto urbano che si sfrangia nel paesaggio agricolo circostante (Grosseto)
9. Opere e cantiere per la realizzazione del tracciato viario Siena - Grosseto, con caratteristiche di alta velocità, introducono nuovi elementi strutturali e innescano processi di trasformazione nel paesaggio (Grosseto)
10. L'attività estrattiva rappresenta un elemento di grande fragilità visuale: cave di Roselle, ben visibili dalla piana dove è sorta la città di Grosseto (Grosseto)

geomorfologia

idrografia naturale

idrografia antropica  
foto 1mosaico forestale  
foto 2, 3mosaico agrario  
foto 4insediamento storico  
foto 5insediamento  
moderno e contemporaneo  
foto 6, 7, 8reti ed impianti  
viari e tecnologici  
foto 9alterazioni paesistiche  
puntuali profonde  
foto 10alterazioni paesistiche  
indotteemergenze paesistiche  
foto 5